

25 ANNI di FIDAPA a BOLZANO

Quest'anno la sezione Fidapa di Bolzano compie 25anni, fondata alla fine del 1977 da Caterina Mammina, Luisa Di Spazio, Vittoria Guglielmo e Lyda Laudi.

Al di là dell'emozione suscitata dal raggiungimento di un simile traguardo, è soprattutto la consapevolezza di quanto è stato fatto e di quanto ancora rimane da fare, a ingenerare in tutte noi un diffuso sentimento di orgoglio e ancor più di responsabilità.

Donne – Arte – Professioni – Affari: questa è stata ed è tuttora la nostra denominazione, il nostro tratto distintivo, il panorama nel qual abbiamo operato, inserito nel contesto della Federazione Nazionale che da sempre ci guida con temi, obiettivi e problematiche di ampio respiro legate tanto alla società civile quanto all'universo femminile. E' in quest'ottica che sono state promosse conferenze tenute da personalità politiche, culturali e professionali di primissimo livello (basti citare: Mario Rigoni Stern, Carlo Sgorlon, Italo Alighiero Chiusano, Raffaele Crovi, Michele Prisco, Susanna Agnelli, Dacia Maraini, Maria Corti e l'attore Alessandro Quasimodo, figlio del premio Nobel Salvatore Quasimodo. Anche le scrittrici regionali Giovanna Borzaga, Sandra Frizzera, Bruna Dal Lago Veneri e Anita Pichler hanno avuto modo di far conoscere le loro opere e soprattutto le rispettive esperienze di donne impegnate nella scrittura. Non ha trascurato nemmeno il settore musicale offrendo concerti di pianoforte, spinetta, di musica barocca di jazz e danza classica. Fra le donne impegnate in altri settori spicca l'incontro con la Dr. Carla Scoz prima e unica donna in Italia a ricoprire la carica di Commissario del Governo.

La città ha molto apprezzato l'iniziativa " La settimana Donna" con il coinvolgimento dei commercianti del centro cittadino e le socie artiste, una ricerca sulle nuove professioni e sulle donne manager locali con la pubblicazione di rispettivi opuscoli.

Nel corso di questi anni, la sezione ha svolto un intenso lavoro capace di coniugare riflessione ed azione, come testimoniano le iniziative concernenti il mondo della scuola sfociate poi, nel 1993 in collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Bolzano nel seminario "Quale nuova scuola per l'Europa" alla presenza di esponenti politici nazionali e di Funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione; l'organizzazione per due anni, di corsi per baby sitter che hanno riscosso un immediato e unanime consenso nonché un ragguardevole grado di adesione; corsi di ceramica, visite culturali a mostre, musei, città d'arte e luoghi storici, attività che hanno poi permesso di farci conoscere e apprezzare non solo a livello locale ma anche nazionale. Da ultimo la sezione è stata coinvolta nella raccolta delle firme – in collaborazione col Comune e Provincia – per modificare l'articolo 51 della Costituzione che vede ancora un numero troppo esiguo di donne candidate nelle liste elettorali; questionari riguardanti la bioetica e la prostituzione, l'inquinamento ambientale e lo stato e la conservazione dei beni culturali.

Il nostro spirito dunque abbraccia una visuale a 360 gradi. Infatti in questo modo, si sono concretizzati il nostro appoggio e la nostra solidarietà all'infanzia negata, ai milioni di donne che vedono ancora calpestati i propri più elementari diritti umani. Già nel 1990, grazie al supporto della Università agli Studi di Trento e della sezione locale è stato organizzato un convegno nazionale per l'UNESCO dal titolo "Un 2000 senza frontiere", dove si è affrontato l'allora già attualissimo tema dell'immigrazione nel nostro paese. Quattro anni più tardi sempre in collaborazione con l'Università trentina si è tenuto il seminario "Impegno politico: seminario di informazione e formazione politica" (con l'intervento di Funzionari provinciali in veste di relatori), primo passo nell'approfondimento di un tema che a lungo ha coinvolto gli interessi della sezione proponendo a più riprese incontri con vari esponenti politici e tutti rivolti ad una più puntuale informazione sui problemi contingenti presenti nella nostra Provincia.

La Fidapa è riuscita anche a interessare e a coinvolgere un gruppo di giovani donne che con la loro presenza hanno ancor più puntualizzato le nuove professioni, La loro attiva presenza è stata premiata con la partecipazione di una socia giovane alla tavola rotonda "Il consumatore europeo" organizzata dalla locale Associazione dei Consumatori e Utenti, tenutasi a Castel Mareccio che aveva come moderatore, il noto giornalista Antonio Lubrano.

La società bolzanina è sempre stata naturalmente il palcoscenico sensibile che ci ha visto protagoniste: ricordiamo con piacere e soddisfazione l'incontro con il Vescovo della città Mons. Wilhelm Egger, sul tema "La chiesa nella nuova Europa", così come il seminario " Educare alla legalità e alla tolleranza", dedicato alla presenza e alla comprensione delle donne extracomunitarie. Da non dimenticare che la nostra sezione ha visto la socia Donatella Marcarino Fontana ricoprire il ruolo di Presidente Distrettuale e poi Vicepresidente nazionale dando lustro in tal modo alla Fidapa bolzanina.

La sezione inoltre ha sempre partecipato al premio nazionale "Francesca Morvillo" - moglie del giudice Giovanni Falcone – ideato dalle allora presidenti distrettuali Marika Caruselli per la Sicilia e Donatella Marcarino Fontana per il Nord.

Le occasioni, i successi, le sfide, le soddisfazioni, in 25 anni sarebbero troppe da ricordare, la cosa più importante però è perseverare nel nostro impegno, ringraziare le autorità locali per il contributo e la solidarietà che ci hanno dimostrato, e soprattutto rendere merito a tutte le socie per l'entusiasmo, la dedizione e la collaborazione che non sono mai venute meno.

Senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile.

LA PRESIDENTE
Gabriella Benvenuti